FISCALFOCUS.it

12 dicembre 2017

OPERAZIONE PRECOMPILATA, OCCORRE TRASPARENZA E OBIETTIVITA'

COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO ADC - AIDC - ANC - UNGDCEC

Pubblichiamo quanto pervenuto in Redazione



Roma, 11 dicembre 2017

Fin dai suoi esordi, l'operazione della dichiarazione 730 precompilata, che avrebbe dovuto interessare una platea di oltre 20 milioni di contribuenti, è stata accompagnata da grandi aspettative sul piano della semplificazione, amplificate da una intensa attività mediatica, e dell'apprezzamento da parte dei cittadini.

A distanza di tre anni, sarebbe importante riconoscere ed ammettere i limiti di una operazione, i cui risultati sia sul piano del gradimento sia sotto il profilo dei costi per la collettività sono deludenti.

Quando il Direttore dell'Agenzia delle Entrate, Ernesto Maria Ruffini, in occasione dell'audizione del 6 dicembre scorso avanti la Commissione parlamentare di inchiesta sul livello di digitalizzazione e innovazione delle Pubbliche Amministrazioni, prospetta la possibilità di estendere la dichiarazione precompilata ad altri adempimenti, non sembra tenere in considerazione aspetti che caratterizzano l'esperienza della precompilata nel nostro Paese.

In primo luogo, **non si può ignorare come l'intera operazione sia stata possibile grazie al lavoro svolto dai Commercialisti,** i quali, inoltre, insieme alle imprese, sostengono di fatto i costi legati alle nuove procedure.

La soddisfazione del Direttore Ruffini nei confronti del numero delle dichiarazioni trasmesse direttamente dal cittadino nel 2017 (2,5 milioni) suscita perplessità se si pensa che circa il 90% dei contribuenti, potenziali destinatari della precompilata, ha deciso di continuare ad avvalersi dell'assistenza fiscale di un professionista. **Un dato che dice molto sul reale rapporto costi-benefici di questa pseudo rivoluzione fiscale.**

Certamente il processo di cambiamento in questo ambito è destinato ad andare avanti, ma è importante **che l'Amministrazione Finanziaria prenda atto che informare in modo trasparente su tutti gli aspetti che certe**

scelte di innovazione comportano, significa avere rispetto dei cittadini contribuenti.

Commercialisti ed Associazioni di categoria sempre più spesso sono stati un patrimonio inascoltato di competenze, è doveroso invece che tutti gli stakeholder siano preliminarmente coinvolti.

Vincenzo De Maggio
Presidente ADC – Associazione Dottori Commercialisti

Andrea Ferrari
Presidente AIDC – Associazione Italiana Dottori Commercialisti

Marco Cuchel
Presidente ANC – Associazione Nazionale Commercialisti

Daniele Virgillito
Presidente UNGDCEC – Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili

© Informati S.r.l. – Riproduzione Riservata

© Informati srl. Tutti i diritti riservati. All rights reserved.
Via Alemanni 1 - 88040 Pianopoli (CZ) - ITALY
P.IVA 03426730796
E-mail: info@fiscal-focus.it